



SCHEDE DI SINTESI VACCINALE

ultimo aggiornamento 7 Novembre 2023

Vaccinazione anti-influenzale

VACCINI A DISPOSIZIONE

- VACCINO INATTIVATO QUADRIVALENTE: VAXIGRIP TETRA, FLUARIX TETRA, INFLUVAC TETRA
- VACCINO QUAADRIVALENTE ADIUVATO: FLUAD
- VACCINO QUADRIVALENTE A DNA RICOMBINANTE
- VACCINO QUADRIVALENTE SU COLTURE CELLULARE: FLUCELVAX
- VACCINO QUADRIVALENTE AD ALTO DOSAGGIO: EFLUELDA
- VACCINO QUADRIVALENTE VIVO ATTENUATO: FLUENZ TETRA *sommministrazione intranasale

TIMING

- 1 DOSE ALL'ANNO, PREFERIBILMENTE INIZIANDO A VACCINARE AD OTTOBRE
- BAMBINI CON MENO DI 9 ANNI DI ETÀ CHE NON SONO STATI PRECEDENTEMENTE VACCINATI CONTRO L'INFLUENZA: 2 DOSI, LA SECONDA A DISTANZA DI ALMENO 4 SETTIMANE DALLA PRIMA

| | VACCINO INATTIVATO QUADRIVALENTE VAXIGRIP FLUARIX TETRA INFLUVAC TETRA | VACCINO INATTIVATO QUADRIVALENTE ADIUVATO FLUAD | VACCINO QUARIVALENTE A DNA RICOMBINANTE | VACCINO INATTIVATO QUADRIVALENTE AD ALTO DOSAGGIO EFLUELDA | VACCINO INATTIVATO QUADRIVALENTE SU CULTURE CELLULARI FLUCELVAX | VACCINO QUADRIVALENTE VIVO ATTENUATO FLUENZ TETRA |
|---|--|---|---|--|---|---|
| Soggetti di età pari o superiore a 65 anni | Somministrabile | RACCOMANDATO | Somministrabile | RACCOMANDATO | Somministrabile | |
| Soggetti nella fascia 60-64 anni | Somministrabile | | Somministrabile | Somministrabile | Somministrabile | |
| Adulti nella fascia 18 – 59 anni ad aumentato rischio per professione o patologie | Somministrabile | | Somministrabile | | Somministrabile | |
| Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo «postpartum» | Somministrabile | | Somministrabile | | Somministrabile | |
| Bambini di età compresa tra i 7 anni e i 17 anni che rientrano nelle categorie di rischio per patologie | Somministrabile | | | | Somministrabile | Somministrabile |



INDICAZIONI SECONDO CIRCOLARE MINISTERIALE 2023 E PNPV 2023-2025

Tutti gli adulti dai 60 anni in su

Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum"

Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza

- Malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-bpco);
- Malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
- Diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30);
- Insufficienza renale/surrenale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- Tumori e in corso di trattamento chemioterapico;
- Malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- Patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
- Patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. Malattie neuromuscolari);
- Epatozie croniche

Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale

Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti

Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato)

Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori

- Medici e personale sanitario/socio sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali;
- Forze di polizia;
- Vigili del fuoco;
- Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa

Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:

- Allevatori;
- Addetti all'attività di allevamento;
- Addetti al trasporto di animali vivi;
- Macellatori e vaccinatori;
- Veterinari pubblici e libero-professionisti

Donatori di sangue



CONTROINDICAZIONI GENERALI

- Il vaccino antinfluenzale non deve essere somministrato a soggetti che abbiano manifestato una Reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose o una reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino
- Un'anamnesi positiva per sindrome di Guillain-Barré insorta entro 6 settimane dalla somministrazione di una precedente dose di vaccino antinfluenzale costituisce controindicazione alla vaccinazione in assenza di altra causa certa che possa spiegare l'evento
- Una sindrome di Guillain-Barré non correlata a vaccinazione antinfluenzale e insorta da più di un anno è motivo di precauzione

CONTROINDICAZIONI PER VACCINO VIVO ATTENUATO

- Ipersensibilità ai principi attivi o Reazione allergica severa (ad es. anafilassi) alle uova o alle proteine delle uova
- Bambini e adolescenti con immunodeficienza clinica a causa di condizioni o terapie immunosoppressive quali: leucemie acute e croniche, linfomi, infezione sintomatica da HIV, carenze immunocellulari e trattamento con corticosteroidi ad alte dosi.
- Bambini e adolescenti di età inferiore a 18 anni che assumono una terapia a base di salicilati a causa dell'associazione tra sindrome di Reye, salicilati e infezione da ceppi *wild-type* del virus influenzale.
- Bambini e adolescenti affetti da asma severo o da dispnea attiva in quanto essi non sono stati studiati adeguatamente negli studi clinici.
- Contatti stretti e *caregiver* di persone gravemente immunocompromesse
- Gravidanza
- Perdita di liquido cefalorachidiano

COSOMMINISTRAZIONI

- Il vaccino antinfluenzale non interferisce con la risposta immune ad altri vaccini inattivati o vivi attenuati. Per la somministrazione del solo vaccino spray nasale a virus vivo attenuato bisogna attendere almeno 4 settimane da un vaccino vivo attenuato, quando le vaccinazioni non sono cosomministrate.
- **POSSIBILI COSOMMINISTRAZIONI NELL'ADULTO:**
 - VACCINAZIONE ANTIPNEUMOCOCCICA
 - VACCINAZIONE ANTIZOSTER
 - VACCINO VIVO ATTENUATO VZV
 - VACCINO RICOMBINANTE ADIUVATO RZV: co-somministrazione **solo** con vaccino antinfluenzale quadrivalente non adiuvato
 - VACCINAZIONE ANTICOVID-19



Vaccinazione anti-pneumococcica

VACCINI A DISPOSIZIONE

- Vaccino coniugato 13-valente: Prevenar 13
- Vaccino coniugato 15-valente: Vaxneuvance
- Vaccino polisaccaridico 23-valente: Pneumovax
- Vaccino coniugato 20-valente: Apexxnar

TIMING

Vaccino coniugato 13-valente: Prevenar 13

- Età compresa tra i 2 e i 64 anni affetti da patologie o condizioni predisponenti previste
- Non è prevista la fornitura e si possono utilizzare solo le dosi in giacenza negli studio dei MMG-PLS non scadute

Vaccino coniugato 15-valente: Vaxneuvance

- Età compresa tra i 2 e i 17 anni, senza patologie (catch up di soggetti non vaccinati nell'infanzia)
- Età ≥ 65 anni a seconda della disponibilità e degli accordi delle singole Regioni
- ≥ 18 anni con marcata compromissione immunitaria

Vaccino polisaccaridico 23-valente: Pneumovax

- Solo nell'ambito della schedula sequenziale, ovvero dopo un anno dopo la vaccinazione con Vaxneuvance o Prevenar 13.
- Età ≥ 2 anni
- Se età compresa tra 2 e 64 anni è necessario essere affetti da una delle patologie o condizioni predisponenti previste

Vaccino coniugato 20-valente: Apexxnar

- Per tutti i soggetti ≥ 18 anni che iniziano la vaccinazione antipneumococcica per la prima volta
- Età dai 18 ai 64 anni affetti da una delle patologie o condizioni predisponenti previste, inclusi i soggetti con marcata compromissione immunitaria
- Età ≥ 65 anni: tutti i soggetti
- NON è previsto un richiamo (CDC, ACIP). Alcune Regioni indicano la possibilità di un richiamo sequenziale con Pneumovax



INDICAZIONI

COORTE DEI 65enni

PER CONDIZIONI PATHOLOGICHE

- Alcoolismo cronico
- Asplenia anatomica o funzionale e candidati alla splenectomia
- Cardio/pneumo/epatopatie croniche
- Diabete mellito
- Emoglobinopatie quali anemia falciforme e talassemia
- Epatopatie croniche, inclusa la cirrosi epatica e le epatopatie croniche evolutive da alcool
- Immunodeficienze congenite o acquisite
- Infezione da HIV
- Insufficienza renale/surrenalica cronica, sindrome nefrosica
- Malattie polmonari croniche
- Neoplasie diffuse
- Patologie onco-ematologiche (leucemie, linfomi e mieloma multiplo)
- Patologie richiedenti un trattamento immunosoppressivo a lungo termine
- Portatori di impianto cocleare
- Soggetti con perdite liquorali da traumi o intervento
- Trapianto d'organo o di midollo
- Difetti congeniti e acquisiti del complemento
- Soggetti con diabete mellito
- Soggetti con patologia cardiovascolare, esclusa l'ipertensione isolata, previa valutazione del rischio
- Soggetti con BPCO e asma bronchiale



Vaccinazione anti-Herpes Zoster

VACCINI A DISPOSIZIONE

- VACCINO RICOMBINANTE ADIUVATO: SHINGRIX
- VACCINO VIVO ATTENUATO: ZOSTAVAX

TIMING

VACCINO RICOMBINANTE ADIUVATO

- DAI 18 ANNI IN SU
- 2 DOSI (0, 2-6 MESI)
- Nei soggetti che sono o che potrebbero diventare immunodeficienti o immunodepressi a causa di malattia o terapia e che trarrebbero beneficio da una schedula accelerata, la seconda dose di RZV può essere somministrata da 1 a 2 mesi dopo la dose iniziale

VACCINO VIVO ATTENUATO

- DAI 50 ANNI IN SU
- 1 DOSE SINGOLA

INDICAZIONI

COORTE DEI 65enni

PER CONDIZIONI PATHOLOGICHE

- Soggetti con diabete mellito
- Soggetti con patologia cardiovascolare, esclusa l'ipertensione isolata, previa valutazione del rischio
- Soggetti con BPCO e asma bronchiale

PER CONDIZIONI PATHOLOGICHE MA ESCLUSIVAMENTE CON VACCINO RICOMBINANTE ADIUVATO

- Soggetti con immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapia immunosoppressiva
- Soggetti con insufficienza renale cronica ed in dialisi
- Soggetti con recidive o con forme particolarmente gravi di Herpes Zoster



| | VACCINO RICOMBINANTE ADIUUVATO SHINGRIX | VACCINO VIVO ATTENUATO ZOSTAVAX |
|---|---|------------------------------------|
| Soggetti di età pari a 65 anni | Somministrabile | Somministrabile |
| Soggetti nella fascia 18 - 49 anni ad aumentato rischio per • Diabete mellito • Patologie cardiovascolari • Asma – BPCO | Somministrabile | – |
| Soggetti di età pari o superiore a 50 anni ad aumentato rischio per • Diabete mellito • Patologie cardiovascolari • Asma – BPCO | Somministrabile | Somministrabile |
| Soggetti di età pari o superiore ai 18 anni • con immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapia immunosoppressiva • con insufficienza renale cronica ed in dialisi • con recidive o con forme particolarmente gravi di Herpes Zoster | Somministrabile | – |
| Gravidanza | – | – |

CONTROINDICAZIONI

VACCINO RICOMBINANTE ADIUUVATO

- Ipersensibilità ai principi attivi o ad uno qualsiasi degli excipienti
- Evitare l'uso in gravidanza

VACCINO VIVO ATTENUATO

- Ipersensibilità ai principi attivi o a uno qualsiasi degli excipienti
- Patologie o trattamenti farmacologici che abbiano determinato immunodepressione
- Tubercolosi attiva non trattata
- Gravidanza

COSOMMINISTRAZIONI

VACCINO RICOMBINANTE ADIUUVATO

- Antinfluenzale non adiuuvato
- Anti COVID-19
- Anti Pneumococcico coniugato: PCV 13
- Anti Pneumococcico polisaccaridico: PPV23
- Anti DTPA

VACCINO VIVO ATTENUATO

- Antinfluenzale inattivato
- Anti COVID-19 (dato non disponibile in RCP)
- Anti Pneumococcico polisaccaridico: PPV23



Vaccinazione anti COVID-19 (*Circolare ministeriale 27/09/2023*)

VACCINI A DISPOSIZIONE

- VACCINO A mRNA MONOVALENTE: COMIRNATY OMICRON XBB 1.5

TIMING VACCINO A mRNA MONOVALENTE COMIRNATY OMICRON XBB 1.5

CICLO PRIMARIO

- Sopra i 4 anni: singola dose
- dai 6 mesi ai 4 anni: 3 dosi

BOOSTER:

- A distanza di 6 mesi dall'ultima dose di vaccino anti-COVID-19 ricevuta o dall'ultima infezione (data del test diagnostico positivo)
- Qualora per valutazioni cliniche o altro si rendesse necessaria la vaccinazione prima dei 6 mesi, è possibile da RCP somministrare la vaccinazione a una distanza di almeno 3 mesi dalla dose di vaccino anti-COVID-19 più recente.
- Una infezione recente da SARS-CoV-2 non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione

INDICAZIONI

Persone di età pari o superiore a 60 anni

Ospiti delle strutture per lungodegenti

Donne che si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza o nel periodo "postpartum" comprese le donne in allattamento

Persone esposte ad aumentato rischio di esposizione professionale

- Operatori sanitari e sociosanitari addetti all'assistenza negli ospedali, nel territorio e nelle strutture di lungodegenza;
- Studenti di medicina, delle professioni sanitarie che effettuano tirocini in strutture assistenziali
- Tutto il personale sanitario e sociosanitario in formazione

Dai 6 mesi ai 59 anni in caso di condizioni di elevata fragilità:

- Malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica, la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO, la fibrosi polmonare idiopatica, l'ipertensione polmonare, l'embolia polmonare e le malattie respiratorie che necessitino di ossigenoterapia;
- Malattie dell'apparato cardio-circolatorio (esclusa ipertensione arteriosa isolata), comprese le cardiopatie congenite e acquisite, le malattie coronariche, lo scompenso cardiaco e i pazienti post-shock cardiogeno;
- Malattie cerebrovascolari;
- Diabete/altre endocrinopatie severe quali diabete di tipo 1, diabete di tipo 2, morbo di Addison, panipopituitarismo;
- Malattie neurologiche quali sclerosi laterale amiotrofica e altre malattie del motoneurone, sclerosi multipla, distrofia muscolare, paralisi cerebrali infantili, miastenia gravis, altre malattie neuromuscolari, patologie neurologiche disimmuni e malattie neurodegenerative;
- Obesità (BMI >30);
- Dialisi o insufficienza renale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, quali talassemia major, anemia a cellule falciformi e altre anemie croniche gravi;
- Patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi, in attesa di trattamento o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure;



- Trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva;
- Trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro 2 anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva per malattia del trapianto contro l'ospite cronica); Attesa di trapianto d'organo;
- Terapie a base di cellule T esperimenti un Recettore Chimerico Antigenico (cellule CAR-T);
- Immunodeficienze primitive (es. sindrome di DiGeorge, sindrome di Wiskott-Aldrich, immunodeficienza comune variabile etc.);
- Immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico (es: terapia corticosteroidea ad alto dosaggio, farmaci immunosoppressori, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario etc.);
- Asplenia anatomica o funzionale Pregressa splenectomia o soggetti con indicazione alla splenectomia in elezione;
- Infezione da HIV con sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), o con conta dei linfociti T CD4+ <200 cellule/ μ l o sulla base di giudizio clinico;
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- Sindrome di Down;
- Cirrosi epatica o epatopatia cronica grave;
- Disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3
- Loro familiari e care giver

CO-SOMMINISTRAZIONI

- Per tutti i vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 autorizzati in Italia, è possibile la somministrazione concomitante (o a distanza di tempo, prima o dopo) con altri vaccini, compresi i vaccini basati sull'impiego di patogeni vivi attenuati, con l'eccezione del vaccino contro mpox (MVA-BN), per il quale resta ancora valida l'indicazione di una distanza di almeno 4 settimane (28 giorni) tra un vaccino e l'altro.